

Statuto degli Organi Collegiali della Scuola Materna Chiara Beldi Romentino

INTRODUZIONE

COSTITUZIONE ORGANI COLLEGIALI

La comunità scolastica della Scuola Materna Chiara Beldi per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastiche-educative della scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, istituisce gli ORGANI COLLEGIALI, che si articoleranno nel modo seguente:

- ❖ **Assemblea generale dei genitori**
- ❖ **Assemblea di sezione dei genitori**
- ❖ **Consiglio di Intersezione**
- ❖ **Collegio dei docenti**

FINALITA' ISTITUZIONALI

Data la particolare fisionomia della scuola dettata dalle "Carte fondative" e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo e Piano dell'Offerta Formativa.

All'Ente Gestore spettano in definitiva il giudizio sulle eventuali difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali.

Capitolo I

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori degli alunni e/o dalle persone che esercitano la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente.

L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assemblea può aver luogo anche su convocazione della direzione.

Di ogni riunione è redatto sintetico verbale in apposito quaderno/ registro conservato agli atti della scuola.

Capitolo II

ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

L'assemblea di sezione dei genitori è costituita dai genitori degli alunni e/o dalle persone che esercitano la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente, di ogni sezione.

L'assemblea elegge o designa, al suo interno, il rappresentante in seno al CONSIGLIO DI INTERSEZIONE.

Il Rappresentante di sezione ha il compito, quale portavoce dei genitori, di formulare al Consiglio di Intersezione proposte sull'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni; deve inoltre relazionare sinteticamente le discussioni e decisioni prese dal Consiglio di Intersezione.

Di ogni riunione è redatto sintetico verbale in apposito quaderno/ registro conservato agli atti della scuola.

Capitolo III

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione (**Cdi**) è composto dai docenti in servizio nella scuola, dai rappresentanti di classe, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un consigliere da lui delegato della Scuola.

Il Consiglio di Intersezione è presieduto dal Dirigente Scolastico (Coordinatrice Didattica), oppure da un docente, membro del consiglio suo delegato.

Il Consiglio di Intersezione elegge, al suo interno, un segretario (docente) con il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Si riunisce, in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al Collegio dei Docenti e agli altri organismi amministrativi della scuola proposte sull'azione educativa e didattica e a iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Il Consiglio di Intersezione deve approvare il Piano dell'Offerta Formativa nei tempi stabiliti dalle Autorità scolastiche.

Il Cdi si riunisce, in via ordinaria, ogni tre mesi o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è convocato dal Dirigente Scolastico (Coordinatrice Didattica) della scuola.

La **GIUNTA ESECUTIVA** è composta da:

- il Dirigente Scolastico (Coordinatrice Didattica),
- il segretario del **Cdi**,

Compito della Giunta esecutiva è quello di preparare l'Ordine del Giorno delle riunioni del **CdI**, sentite le varie componenti, e rendere esecutive le deliberazioni, dopo approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Capitolo IV

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente della scuola. E' presieduto dal Dirigente Scolastico (Coordinatrice Didattica).

Il Collegio dei Docenti s'insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce una volta al mese oppure quando la Coordinatrice Didattica ne ravvisa la necessità, e quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia esplicita richiesta.

Le funzioni di segretario, con il compito di redigere il verbale, sono attribuite dalla Coordinatrice Didattica a uno dei docenti.

Il Collegio dei Docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica nel rispetto del diritto alla libertà di insegnamento previsto dalle vigenti norme. In particolare elabora il Piano dell'Offerta Formativa.
- formula proposte al Legale Rappresentante della scuola sulla formazione e alla composizione delle sezioni.
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti della scuola.
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento.
- tiene in debito conto le eventuali proposte e pareri espressi dal Consiglio di Intersezione.

Romentino, 23 settembre 2022

La Coordinatrice Didattica: *Garavaglia dott.ssa Maria Chiara*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: *Fornaroli dott. Mirco*